

LE CONVERSAZIONI A Capri, il regista italiano e il musicista scozzese, nella veste di scrittori

Il confronto tra Sorrentino e Byrne non sarà da film, ma da romanzo

SCRIVERE libri non è solo roba da scrittori, come sanno Paolo Sorrentino e David Byrne. Il regista italiano delle *Conseguenze dell'amore* e del *Divo* è stato - come ha confermato anche il premio Strega - una delle sorprese dell'ultima stagione letteraria con il suo *Hanno tutti ragione* (Feltrinelli). Il musicista scozzese, fondatore dei Tal-

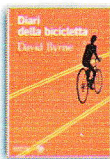
king Heads, ha invece appena pubblicato per Bompiani *Diari della bicicletta*.

La quinta edizione della rassegna *Le conversazioni. Scrittori a confronto*, ideata da Antonio Monda e Davide Azzolini, dedicata al tema della libertà dell'uomo, li vedrà domani confrontarsi a Capri. Certo, si parlerà di cinema, visto che Byrne nell'87 ha vinto l'Oscar per la colon-

na sonora dell'*Ultimo imperatore* di Bertolucci, e Sorrentino sta per girare un film con Sean Penn negli Usa. Ma la protagonista sarà la letteratura, al centro dei dibattiti dello scorso weekend (tra gli ospiti, E. L. Doctorow), dell'incontro odierno tra Joshua Ferris e Paolo Giordano, e della conversazione finale di domenica con Adam Haslett. (*dan.cas.per.*) ✕



REGISTA
Hanno tutti ragione
di Paolo Sorrentino,
(a destra), Feltrinelli,
pp. 320, euro 18



MUSICISTA
Diari della bicicletta
di David Byrne
(a sinistra), Bompiani,
pp. 376, euro 19

